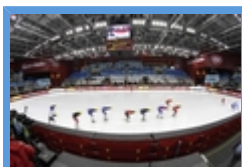


## Legenda dei punti riportati sulla mappa

### A | Palavela

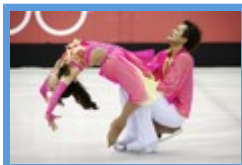
Via Ventimiglia, 145



E' stato uno dei **templi dello sport** durante le **Olimpiadi Invernali di Torino 2006**.

Il **Palavela** è caratterizzato da una grande **copertura in cemento** a forma di vela, che lo rende immediatamente visibile e inconfondibile.

Fu costruito nel **1961** in occasione del centenario dell'**Unità d'Italia**, e ristrutturato ad opera di **Gae Aulenti**.



La struttura polivalente ha ospitato le **gare olimpiche** di Pattinaggio di Figura e Short Track, e sarà la sede dei **Mondiali di Pattinaggio di Figura nel 2010**.

**Come arrivare:** il palazzetto è raggiungibile con i bus 34, 45 e 74.

## B | Armeria Reale



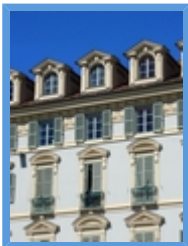
L'**Armeria Reale** di **Torino** fa parte del Palazzo Reale ed è tra le collezioni di armi più vaste che esistano in tutto il mondo. L'idea di raccogliere in un museo le armi dei Savoia fu del re Carlo Alberto che nel 1832 fece adibire la **Galleria Beaumont** a spazio espositivo privato incaricando Massimo D'Azeglio di occuparsi dell'allestimento; i dipinti vennero portati nella nuova Regia Pinacoteca a Palazzo Madama (quella che oggi è la **Galleria Sabauda**).

Il **museo delle armi** fu poi aperto al pubblico e venne allestito soprattutto da Vittorio Seissel d'Aix. Nell'**Armeria Reale** si possono ammirare armi medievali, armi bianche, da fuoco, armi e armature orientali, 250 bandiere sia dell'esercito sabauda che di quello italiano e numerose armature, tra le quali quella **equestre di Carlo Emanuele I**, quella di Otto Heinrich di Baviera e l'armatura da giostra di Emanuele Filiberto di Savoia.

Negli ambienti dell'**Armeria Reale** sono inclusi anche lo Scalone di Benedetto Alfieri, la Rotonda di Pelagio Palagi, la **Galleria del Beaumont** e il Medagliere Reale.

## B | Teatro Regio

Piazza Castello, 215



Fu **inaugurato** nel 1740 e si distinse subito per la capienza, con i suoi 2.500 posti totali, la **ricchezza delle decorazioni** e la qualità degli impianti scenici.

Distrutto da un terribile **incendio** nel 1936, il **Teatro Regio** di Torino impiegò quasi quarant'anni per risorgere dalle proprie ceneri nell'antico splendore.

La **facciata** è l'unica parte della struttura rimasta originale.

Oggi il teatro è una vera e propria **istituzione** cittadina che ospita **opere, balletti e concerti** di grande pregio.

**Come arrivare:** da Porta Nuova si prende la linea n. 4, da Porta Susa la n. 13 e dal Lingotto la n.18.

## B | Caffè Roberto

Via Po 5

Il centro della movida torinese è **Piazza Vittorio Veneto**. Qui e nelle vie intorno, ci sono molti locali e bar frequentati da studenti. Si consiglia il **Caffè Roberto**: stuzzichini e self-service che accompagnano l'aperitivo dalle 18 alle 22. Circa 7 euro ed il gioco è fatto e la pancia è piena!

Gustare un buon cocktail e riempirsi il piatto di paste, insalate, risotti, arrostiti... e alcuni giorni anche il dolce.

## B | Palazzo Madama

**Palazzo Madama** fonde nelle sue architetture il glorioso passato della città di **Torino**.

Eretto dai romani, divenne il centro del potere locale sino al **XVI secolo**, quando i **Savoia** spostarono la loro residenza a **Palazzo Reale**.

Oggi Palazzo Madama, situato in **piazza Castello**, ospita il **Museo Civico D'arte Antica** ed è riconosciuto come patrimonio mondiale dell'umanità.

## C | Via Garibaldi

---

**Via Garibaldi** a Torino è una delle vie più antiche della città, è infatti di epoca romana e costituiva una parte del **Decumanus Maximum**.

Nel corso dei secoli la strada ha cambiato diverse volte il proprio **assetto geometrico** svolgendo però sempre un'importante **funzione commerciale** che continua tutt'oggi.

La strada è **pedonale** e vi si affacciano negozi e attività commerciali.

**Come arrivare:** passano per via Garibaldi gli autobus n. 52, 60, 67 e ST3, la fermata metro più vicina è Torino Porta Susa anche stazione FS.

## D | Sabor Latino

---

via Stradella, 10

Il nome stesso lascia pochi dubbi, al **Sabor Latino** si ballano a tutte le ore del pomeriggio e della sera i **ritmi latinoamericani**.

Spesso si esibiscono **famosi gruppi** di questo genere musicale, e anche i **principianti** possono avvicinarsi ai coinvolgenti **ritmi caraibici** grazie alle lezioni che si tengono nel locale.

**Come arrivare:** il locale si trova nei pressi della stazione Dora.

## E | The Beach

---

Murazzi 18/20/22

Il **The Beach** di **Torino** è uno dei **ritrovi notturni** più celebri della zona più festaiola del capoluogo piemontese: i **Murazzi** del Po.

Il locale parte dall'ora dell'**aperitivo** e prosegue fino a **notte inoltrata**.

D'estate nella sua **spiaggetta sul Po** ci si può anche rilassare sulle **sdraio** o bersi degli ottimi **cocktail**.

**Come arrivare:** con il tram 16CS o i bus 30, 18a, 30, 68v, fermata Vittorio Veneto.

## E | Jammin

Via Murazzi del Po, 19

---

Il **Jammin** di Torino è una **discoteca-ristorante** ricavate dalle arcate dei Murazzi, dove fino al secolo scorso si tenevano le barche che solcavano il fiume.

Il locale propone anche serate di **musica** dal vivo e live dj set.

**Come arrivare:** con il tram 16CS o i bus 3o, 18a, 30, 68v, fermata Vittorio Veneto.

## F | Palazzo Reale

Piazzetta Real

---

Il secentesco **Palazzo Reale** fu realizzato per ordine di **Cristina di Francia** e divenne la **residenza dei re di Sardegna** e dei successivi re d'Italia fino al **1865**.

La reggia si affaccia sull'odierna **Piazza Castello**, nel centro storico di Torino.

Oggi sono visitabili gli appartamenti reali, ricchi di mobili e porcellane d'epoca, ed i famosi **Giardini Reali**, tra i più belli d'Europa.

## F | Giardini Reali di Levante

Piazza Castello

---

I **Giardini Reali di Levante** sono i giardini che occupano la parte posteriore del Palazzo Reale di **Torino**.

L'architetto André Le Nôtre ricreò i giochi di acqua e di prospettive dei giardini delle regge europee, su modello dei giardini di **Versailles**, per volere di Emanuele Filiberto.

Vennero ampliati e abbelliti tra il 1697 e il 1702 dal **De Marne** che li trasformò sul modello dei giardini francesi. Durante il periodo napoleonico vennero saccheggiate; gli ultimi cambiamenti di rilievo risalgono ai primi dell'Ottocento quando divennero **Parco Imperiale** e vi vennero portate le statue che rappresentavano **le Stagioni** e vasi dalla Reggia di Venaria Reale.

L'accesso ai **Giardini Reali di Levante** è da Piazza Castello.

## G | Palaisozaki

Corso Sebastopoli, 123

---

Sorge a pochi metri dallo **Stadio Olimpico** e, con i suoi 12.300 posti a sedere, è il **palasport** più grande d'Italia.

Fu costruito in occasione delle **Olimpiadi Invernali di Torino 2006** da un team di architetti italiani guidati dal **giapponese Arata Isozaki**, e ha ospitato le gare di hockey sul ghiaccio.

L'interno è stato progettato come **struttura flessibile** grazie a tribune mobili e **impianti acustici** all'avanguardia, in grado di trasformare il palasport in uno spazio per **concerti** ed eventi di ogni tipo.

**Come arrivare:** in auto con la tangenziale Porta Susa-Torino, si esce in Corso Unione Sovietica e si seguono le indicazioni.

## H | Docks Dora

Via Valprato

---

Ex zona industriale risalente al primo Novecento, i **Docks Dora** di Torino sono vecchi depositi ferroviari oggi adibiti a locali notturni e spazi per eventi.

**Discoteche e cocktail bar** di tendenza si affollano ogni sera di gente, trasformando la zona nel centro della “**movida**” torinese.

**Come arrivare:** dal centro seguire via Cigna, e dopo l'incrocio con Corso Vigevano girare al primo semaforo a sinistra.

## I | Via Nizza

---

**Via Nizza** è uno degli assi viari più importanti di **Torino**.

Era da qui che si partiva in direzione della **città francese** che diede poi il nome alla **strada**.

Via Nizza collega la stazione di **Torino Porta Nuova** con **Piazza Bendasi** al limite del territorio comunale in direzione sud attraversando i **quartieri di San Salvario** e **Nizza Millefonti**.

**Sede di importanti uffici e negozi** ospita anche il centro multifunzionale del **Lingotto**.

**Come arrivare:** attualmente la via è interessata dai lavori di prolungamento della metropolitana. Via Nizza è adiacente alla Stazione di Torino Porta Nuova, da qui dipartono numerosi mezzi pubblici come l'1, il 16, il 18, il 34, il 35, il 42.

## J | Parco Carrara

Corso Regina Margherita, Angolo Via Cossa

---

Il **Parco Carrara** di Torino è considerato uno dei più importanti polmoni verdi del capoluogo piemontese: si estende per 837.000 mq: al suo interno si trovano vecchie cascate, come la Pellegrina che dava il nome originario al parco.

**Indirizzo:** Corso Regina Margherita, Angolo Via Cossa, Torino.

**Come arrivare:** con i bus delle linee 2, 28, 29, 32, 40, 62 e 71.

## K | Hiroshima mon Amour

Via Bossoli, 83

---

L'**Hiroshima mon Amour** è un'**associazione culturale** che **dal 1986** promuove la **musica italiana e internazionale**, il **teatro** leggero e diverse altre forme d'**arte da palcoscenico** ed espressive e le sue competenze vanno ampliandosi abbracciando così sempre più campi.

L'organizzazione cura produzioni proprie ed **eventi speciali** o funziona da **partner** in **eventi esterni**.

La **sede** principale, dotata di diverse **sale** e **spazi artistici** è a **Torino**.

## L | Stadio delle Alpi

Corso Grande Torino

---

Lo **Stadio delle Alpi** è uno degli stadi di calcio di **Torino** attualmente in via di demolizione e **ricostruzione**.

Venne progettato per i **Mondiali di Italia '90** e costruito con materiale prefabbricato per una capienza complessiva di **69.295 posti**.

A fine 2008 la **Juventus** ha iniziato lo smantellamento e la **ricostruzione** di un nuovo stadio più grande, appariscente e funzionale che sarà pronto nel **2011** e che ospiterà anche **bar**, ristoranti, **negozi** ed altro.

**Come arrivare:** Metropolitana leggera n. 9; Autobus n.72 da Viale Regina Margherita; mezzi di superficie n. 1 e 52.

## M | El Paso

Via Passo Buole, 47

---

E' un'**associazione culturale** controcorrente, che sostiene iniziative di **solidarietà** promuovendo e autoproducendo **concerti, rassegne cinematografiche e presentazioni di libri**.

**Come arrivare:** Torino sud, quartiere Mirafiori.

## N | Palazzo Bricherasio

Via Lagrange, 20

---

Portato a nuovo splendore grazie ad un recente restauro, il seicentesco **palazzo dei conti Bricherasio** ospita oggi mostre d'**arte contemporanea**, convegni ed eventi di diverso tipo.

Fu un importante salotto culturale della **Torino** bene (qui venne firmato nel 1899 lo storico atto costitutivo della Fiat) che oggi ritorna alla città grazie alle iniziative della **Fondazione Bricherasio**.

Le splendide **sale storiche barocche** fanno da preziosa cornice a presentazioni ed **esposizioni** legate all'arte e alla cultura.

**Come arrivare:** il palazzo è in una tranquilla via del centro di Torino.

Da Piazza Carlo Felice e di seguito Via Roma, si svolta su Via Cavour e quindi su Via Lagrange.

## O | I giardini della Venaria Reale

Alle porte di Torino il complesso architettonico e giardinistico della Venaria Reale testimonia la magnificenza delle costruzioni reali nell'epoca dell'assolutismo.

Risalente al '600 questo imponente complesso fu realizzato, per volere di Carlo Emanuele II di Savoia, dall'architetto Amedeo di Castellamonte. La volontà alla base del progetto era quella di realizzare una lussuosa dimora di piacere e di caccia; l'architetto disegnò, dunque, un immenso complesso con borgo cittadino, palazzo reale, giardino e bosco.

L'edificio principale dell'intero complesso era la Reggia di Diana; eretta tra il 1660 e il 1671 l'edificio venne più volte rimaneggiato ma le tracce più evidenti furono lasciate dall'architetto Filippo Juvarra che prese in mano i lavori a partire dal 1716 e a cui si devono la Galleria Grande, la Cappella di Sant'Umberto, la Citroniera e la Grande Scuderia.

Anche lo scenografico e magnifico giardino subì, nel corso del tempo, diversi rimaneggiamenti passando da giardino all'italiana, su tre livelli, come da progetto originale del Castellamonte, a giardino alla francese con eleganti e raffinati parterres, lunghi ed ampi viali, freschi pergolati, varie e multiformi peschiere e, naturalmente, l'immane labirinto.

Dopo anni di abbandono e incuria la Venaria Reale, con la nomina, nel 1997, a Patrimonio dell'Umanità, è stata oggetto di importanti e onerosi lavori di restauro che hanno portato, tra le altre cose, alla ricostruzione dei giardini e alla loro riapertura, a fine 2007, al pubblico.

Gli odierni spazi verdi ripropongono le forme e le proporzioni dei giardini settecenteschi mantenendo le forme architettoniche originali, quali il Tempio di Diana, la fontana d'Ercole riuscendo ad ospitare e a fondere con essi anche elementi architettonici e strutturali contemporanei.

Apertura: da martedì a domenica.

Gennaio: dalle 9 alle 16 (chiusura ore 17)

Febbraio: dalle 9 alle 17 (chiusura ore 18)

Marzo: dalle 9 alle 18 (chiusura ore 19)

Da Aprile a Settembre: dalle 9 alle 19 (chiusura ore 20)

Ottobre: dalle 9 alle 18 (chiusura ore 19)

Novembre: dalle 9 alle 17 (chiusura ore 18)

Dicembre: dalle 9 alle 16 (chiusura ore 17)

Ingresso: festivi; intero 4€; ridotto 3€ (under 21-over 65).

Feriali, intero 2€, ridotto 1€

Possibilità di sconti per gruppi e visite scolastiche.

Contatti: tel: 011-499233, numero verde 800-329329.